



Scuola di Composizione e musica applicata

DCPL15 - Composizione

Descrizione generale

Diploma di alta formazione per la preparazione del compositore moderno di musica per Film. Il percorso formativo mira all'acquisizione e sviluppo di creatività e competenze tecniche compositive, avendo a disposizione, unicum in Italia, ensemble musicali, dal quartetto di archi al quintetto di sassofoni fino all'orchestra sinfonica beethoveniana, per la verifica, l'esecuzione e la direzione delle proprie partiture. Particolare attenzione viene rivolta verso strumenti elettronici, orchestre virtuali e nuove tecnologie informatiche per la realizzazione di colonne sonore in ambienti totalmente digitali o ibridi.

Il Diploma accademico di primo livello in Composizione rappresenta un punto di arrivo di eccellenza per la preparazione del compositore moderno di musica per film e musica applicata.

Tutto il percorso formativo è volto al consolidamento delle tecniche di composizione di musica per immagini, per documentari, film, spot, cortometraggi e musica applicata in generale. La formazione segue un doppio binario, uno teso a sfruttare tutte le potenzialità offerte dall'informatica musicale, quindi Virtual Instruments, orchestre virtuali, programmi di sequencing e di montaggio di musica su immagini; l'altra via invece è rivolta alla pratica di orchestrazione e di direzione di orchestre reali, con archi, legni, brass, percussioni e solisti.

Un'esperienza unica in Italia per l'acquisizione di competenze ed esperienze necessarie per far fronte alle opportunità lavorative di oggi.

Ammissione

Si può accedere al triennio di diploma accademico di I livello di Composizione al termine del percorso pre-accademico di composizione o tramite audizione.

Progetti originali con Orchestre ed Ensemble

Durante ogni anno di corso, ciascun allievo avrà l'occasione di far eseguire le proprie partiture da gruppi di strumentisti (ensemble) e da orchestre (archi, legni, percussioni, solisti) e in alcuni casi di dirigere l'orchestra per le proprie composizioni. Le performance si terranno dal vivo in esecuzioni pubbliche presso sale concerto prestigiose, quali la Sala Casella della Filarmonica Romana e l'Auditorium Parco della Musica e registrate sia audio che video.

Prova finale di composizione

Presentazione pubblica dal vivo di un proprio progetto artistico in una sala concerto o festival di Roma – solitamente presso l'Auditorium Parco della Musica – alla presenza del pubblico e di giornalisti del settore.

Sbocchi e opportunità

Al termine del triennio accademico di primo livello il diplomato avrà acquisito la capacità, la maturazione artistica e l'esperienza necessaria per la propria carriera come:

- compositore di musica originale
- compositore di musica applicata, per film e per immagini
- orchestratore per piccoli e grandi organici
- produttore di musica in ambienti digitali e misti

È possibile presentare la domanda di partecipazione all'esame di ammissione ai corsi accademici di I e II livello dal **1° gennaio al 30 aprile**. Domande presentate successivamente saranno prese in considerazione solo sulla base dei posti rimasti disponibili.

L'esame di ammissione ai trienni di primo livello è suddiviso in diverse prove, volte a verificare le effettive competenze del candidato e che rispecchiano esattamente i contenuti dell'intero percorso pre-accademico del Saint Louis.

1° PROVA

Durata complessiva: 1 settimana

- Esposizione di 16 misure di un brano per pianoforte su tema dato e sviluppo della parte centrale di 16 misure con accompagnamento. Il materiale verrà consegnato una settimana prima del colloquio orale.

2° PROVA

Durata complessiva: 8 ore

- Armonizzazione di un basso dato con progressioni imitate a 4 voci
- Contrappunto fiorito a 4 voci su canto dato
- Strumentazione per orchestra (organico beethoveniano) di 16 misure tratte da un brano per pianoforte assegnato dalla commissione.

3° PROVA

- Colloquio e discussione con la commissione delle prove svolte nei giorni precedenti, prova di lettura della partitura al pianoforte e presentazione dei lavori composti dal candidato in precedenza

DCPL15 - Composition and Film Scoring, Bachelor

First year

Campo disciplinare: Teoria della musica	CFA 4 E/ID E Hours 30
	Codice settore: <i>COTP/06</i>
Area: <i>Discipline teorico-analitico-pratiche</i> - Settore artistico-disciplinare: <i>Teoria, ritmica e percezione musicale</i>	
Campo disciplinare: Storia e storiografia della musica	CFA 2 E/ID E Hours 20
	Codice settore: <i>CODM/04</i>
Area: <i>Discipline musicologiche</i> - Settore artistico-disciplinare: <i>Storia della musica</i>	
Campo disciplinare: Pratica organistica e canto gragoriano	CFA 4 E/ID ID Hours 30
	Codice settore: <i>CODI/20</i>
Area: <i>Discipline interpretative</i> - Settore artistico-disciplinare: <i>Pratica organistica e canto gragoriano</i>	
Campo disciplinare: Composizione	CFA 12 E/ID E Hours 40
	Codice settore: <i>CODC/01</i>
Area: <i>Discipline compositive</i> - Settore artistico-disciplinare: <i>Composizione</i>	
Campo disciplinare: Tecniche contrappuntistiche	CFA 9 E/ID E Hours 30
	Codice settore: <i>CODC/01</i>
Area: <i>Discipline compositive</i> - Settore artistico-disciplinare: <i>Composizione</i>	
Campo disciplinare: Lettura della partitura	CFA 6 E/ID ID Hours 32
	Codice settore: <i>COTP/02</i>
Area: <i>Discipline teorico-analitico-pratiche</i> - Settore artistico-disciplinare: <i>Lettura della partitura</i>	
Campo disciplinare: Estetica della musica	CFA 5 E/ID E Hours 30
	Codice settore: <i>CODM/03</i>
Area: <i>Discipline musicologiche</i> - Settore artistico-disciplinare: <i>Musicologia sistematica</i>	
Campo disciplinare: Composizione per la musica applicata alle immagini	CFA 8 E/ID ID Hours 30
	Codice settore: <i>CODC/02</i>
Area: <i>Discipline compositive</i> - Settore artistico-disciplinare: <i>Composizione per la musica applicata alle immagini</i>	
Campo disciplinare: Informatica Musicale	CFA 2 E/ID ID Hours 20
	Codice settore: <i>COME/05</i>
Area: <i>Discipline della musica elettronica e delle tecnologie del suono</i> - Settore artistico-disciplinare: <i>Informatica Musicale</i>	
Campo disciplinare: Lingua straniera comunitaria	CFA 2 E/ID ID Hours 20
	Codice settore: <i>CODL/02</i>
Area: <i>Discipline linguistiche</i> - Settore artistico-disciplinare: <i>Lingua straniera comunitaria</i>	
Campo disciplinare: Electives	CFA 6 E/ID ID Hours
Area: - Settore artistico-disciplinare:	

DCPL15 - Composition and Film Scoring, Bachelor

Second year

					Codice settore: COTP/06
Area: <i>Discipline teorico-analitico-pratiche</i> - Settore artistico-disciplinare: <i>Teoria, ritmica e percezione musicale</i>					
Campo disciplinare: Teoria della musica	CFA	4	E/ID	ID	Hours 30
					Codice settore: CODM/04
Area: <i>Discipline musicologiche</i> - Settore artistico-disciplinare: <i>Storia della musica</i>					
Campo disciplinare: Storia della musica applicata alle immagini	CFA	3	E/ID	E	Hours 30
					Codice settore: CODM/07
Area: <i>Discipline musicologiche</i> - Settore artistico-disciplinare: <i>Poesia per musica e drammaturgia musicale</i>					
Campo disciplinare: Storia del teatro musicale	CFA	2	E/ID	ID	Hours 20
					Codice settore: CODM/04
Area: <i>Discipline musicologiche</i> - Settore artistico-disciplinare: <i>Storia della musica</i>					
Campo disciplinare: Storia e storiografia della musica	CFA	2	E/ID	E	Hours 20
					Codice settore: COMI/01
Area: <i>Discipline interpretative d'insieme</i> - Settore artistico-disciplinare: <i>Esercitazioni corali</i>					
Campo disciplinare: Formazione corale	CFA	2	E/ID	ID	Hours 30
					Codice settore: CODC/01
Area: <i>Discipline compositive</i> - Settore artistico-disciplinare: <i>Composizione</i>					
Campo disciplinare: Composizione	CFA	12	E/ID	E	Hours 40
					Codice settore: CODC/01
Area: <i>Discipline compositive</i> - Settore artistico-disciplinare: <i>Composizione</i>					
Campo disciplinare: Strumentazione e orchestrazione	CFA	5	E/ID	E	Hours 30
					Codice settore: CODC/01
Area: <i>Discipline compositive</i> - Settore artistico-disciplinare: <i>Composizione</i>					
Campo disciplinare: Tecniche contrappuntistiche	CFA	6	E/ID	E	Hours 30
					Codice settore: COTP/02
Area: <i>Discipline teorico-analitico-pratiche</i> - Settore artistico-disciplinare: <i>Lettura della partitura</i>					
Campo disciplinare: Lettura della partitura	CFA	6	E/ID	E	Hours 32
					Codice settore: CODC/02
Area: <i>Discipline compositive</i> - Settore artistico-disciplinare: <i>Composizione per la musica applicata alle immagini</i>					
Campo disciplinare: Composizione per la musica applicata alle immagini	CFA	8	E/ID	E	Hours 30
					Codice settore: COME/05
Area: <i>Discipline della musica elettronica e delle tecnologie del suono</i> - Settore artistico-disciplinare: <i>Informatica Musicale</i>					
Campo disciplinare: Informatica Musicale	CFA	2	E/ID	ID	Hours 20

DCPL15 - Composition and Film Scoring, Bachelor

Third year

Codice settore: CODM/04

Area: *Discipline musicologiche* - Settore artistico-disciplinare: *Storia della musica*

Campo disciplinare: **Storia delle forme e dei repertori musicali**

CFA **3** E/ID **E** Hours **30**

Codice settore: CODM/04

Area: *Discipline musicologiche* - Settore artistico-disciplinare: *Storia della musica*

Campo disciplinare: **Storia della musica applicata alle immagini**

CFA **2** E/ID **E** Hours **30**

Codice settore: CODM/07

Area: *Discipline musicologiche* - Settore artistico-disciplinare: *Poesia per musica e drammaturgia musicale*

Campo disciplinare: **Letteratura e testi per musica**

CFA **4** E/ID **ID** Hours **20**

Codice settore: COMI/01

Area: *Discipline interpretative d'insieme* - Settore artistico-disciplinare: *Esercitazioni corali*

Campo disciplinare: **Formazione corale**

CFA **2** E/ID **ID** Hours **30**

Codice settore: CODC/01

Area: *Discipline compositive* - Settore artistico-disciplinare: *Composizione*

Campo disciplinare: **Composizione**

CFA **12** E/ID **E** Hours **40**

Codice settore: CODC/01

Area: *Discipline compositive* - Settore artistico-disciplinare: *Composizione*

Campo disciplinare: **Strumentazione e orchestrazione**

CFA **4** E/ID **E** Hours **30**

Codice settore: CODC/01

Area: *Discipline compositive* - Settore artistico-disciplinare: *Composizione*

Campo disciplinare: **Tecniche contrappuntistiche**

CFA **6** E/ID **E** Hours **30**

Codice settore: COTP/02

Area: *Discipline teorico-analitico-pratiche* - Settore artistico-disciplinare: *Lettura della partitura*

Campo disciplinare: **Lettura della partitura**

CFA **4** E/ID **E** Hours **32**

Codice settore: CODC/02

Area: *Discipline compositive* - Settore artistico-disciplinare: *Composizione per la musica applicata alle immagini*

Campo disciplinare: **Orchestrazione e arrangiamento**

CFA **8** E/ID **E** Hours **30**

Codice settore: COME/05

Area: *Discipline della musica elettronica e delle tecnologie del suono* - Settore artistico-disciplinare: *Informatica Musicale*

Campo disciplinare: **Informatica Musicale**

CFA **3** E/ID **E** Hours **36**



Primo anno

DCPL15 - Composizione

Teorie e tecniche dell'armonia I

Obiettivi formativi

Questo corso accademico vuole fornire all'allievo un percorso completo circa le tecniche di armonia classica applicata alla composizione, dal basso imitato e fugato di scuola napoletana, all'armonizzazione della scala maggiore e minore, dalle varie tecniche per la modulazione da una tonalità all'altra, sino alla conoscenza ed alla analisi strutturale di partiture di alta complessità armonica, per migliorare la propria capacità tecnica in ordine al percorso compositivo attraverso i differenti periodi storici.

Programma didattico

Approfondimento di tutti gli argomenti dell'armonia tradizionale, dal cromatismo all'enarmonia, dalle progressioni imitate alle risoluzioni eccezionali degli accordi dissonanti, fino allo studio dell'armonia in funzione dell'articolazione formale.

Esercitazioni sulle varie tecniche dell'armonia funzionale applicate alle forme musicali tra quelle più in uso nella tradizione colta occidentale.

Studio del basso tematico e delle tecniche armoniche applicate in contesti contrappuntistici.

Inizio dello studio delle tecniche armoniche in uso nel Novecento.

Bibliografia

Bibliografia indicata dal docente.

Prova d'esame

Verifica del programma svolto.

Pratica organistica e canto gregoriano

Obiettivi formativi

Il programma di studi è finalizzato a fornire una conoscenza storico-estetica, liturgica (antropologia del rito, libri liturgici e ciclo rituale della Chiesa in preghiera, schemi di celebrazione liturgica), semiologica (semiografia dell'Editio Vaticana, paleografia sangallese, metense e beneventana), modale riguardante la monodia liturgica medievale, di livello iniziale.

Programma didattico

PREMESSA

- Antropologia del rito;
- Libri liturgici e ciclo rituale della Chiesa in preghiera;
- Schemi di celebrazione liturgica.

NOTAZIONE

- Semiografia dell'Editio Vaticana;
- Paleografia sangallese, metense e beneventana.

FORME MUSICALI

- Dinamica del rito e funzione delle sue parti in rapporto con il testo e la celebrazione del giorno;
- Repertorio per la Messa;
- Repertorio per l'Ufficiatura;
- Cenni sui repertori dei pia christiani populi exercitia;
- L'alternatim (1600 ca – 1750 ca).

MODALITÀ

- Schemi di salmodia antiquata ed evoluta;
- Corde madri;
- L'Octoechos;
- Eredità medievale delle teoria modale, nel Rinascimento e nel Barocco.

ARMONIZZAZIONE

- Differenza tra armonizzazione e accompagnamento
- L'accompagnamento nel periodo barocco;
- Lo sviluppo del XIX sec. e la restaurazione della liturgia;
- Concetti e problemi dell'armonizzazione nel XX sec.

ORGANO

L'insegnamento è diretto a coloro che vogliono avvicinarsi allo strumento per conoscerne:

- La storia e l'estetica;
- I principi base della tecnica del manuale del pedale;
- Il repertorio di livello elementare.

Le lezioni si articolano attraverso:

- Introduzione alla storia dell'organo;
- Postura del corpo in relazione al corretto uso del pedale;
- Studio di alcuni brani elementari manualiter e pedaliter di epoca barocca, romantica e contemporanea.

Bibliografia

Bibliografia indicata dal docente.

Prova d'esame

Verifica del programma svolto.

Composizione I

Obiettivi formativi

Il primo anno del corso accademico di composizione ha come scopo l'approfondimento della scrittura e della strutturazione formale per quartetto e orchestra d'archi dal classicismo ai giorni nostri. Tale obiettivo si collocherà all'interno di una linea analitica più ampia riguardante i vari parametri compositivi che costituiscono la tecnica e l'elaborazione delle idee musicali di base che accompagnerà la durata totale di questo corso.

Lo scopo formativo finale è il raggiungimento di una consapevolezza tecnica e musicale che possa sviluppare in modo ottimale il materiale compositivo d'inizio.

Programma didattico

- Elementi di costruzione musicale e formale nelle varie soluzioni stilistiche dai principali riferimenti storici ad oggi (1° parte);
- Elementi di Analisi delle principali forme musicali storiche principali e loro realizzazione compositiva su temi dati (1° parte);
- Studio delle varie soluzioni armoniche e delle principali soluzioni compositive del '900 storico con riferimento alle soluzioni utilizzate attualmente nell'ambito professionale.
- Esercitazioni compositive con tema e linguaggio liberi su partiture di piccolo organico (da 4 a 11 strumenti);
- Rilettura dei principali concetti strutturali della composizione in tema di realizzazione professionale (1° parte).

Bibliografia

- BRINDLE Reginald Smith, Composizione Musicale, Milano, Ricordi, 1992.
COOK Nicholas, Guida all'analisi musicale, Milano, Guerini Studio, 2003.
DE LA MOTTE Diether, La melodia, Roma, Astrolabio, 2011.
DE NATALE Marco, Analisi musicale, Milano, Ricordi, 1991.
NIELSEN Riccardo, Le forme musicali, Bologna, Bongiovanni, 1961.
PERSICHETTI Vincent, Armonia del XX secolo, Milano, Guerini e associati, 1993.
SCHOENBERG Arnold, Elementi di composizione musicale, Milano, Suvini Zerboni, Ristampa ed. 1967.
STONE Kurt, Music notation in the twentieth century, New York, W. W. Norton & Company, 1980.

Prova d'esame

- Composizione di un brano per quartetto d'archi su tema dato dalla Commissione

Letture della partitura I

Obiettivi formativi

L'allievo acquisirà padronanza nella lettura di un brano orchestrale di media difficoltà tra quelli del repertorio classico sia vocale che strumentale, analizzandone i contenuti formali e le caratteristiche stilistiche in rapporto all'organico prescritto.

L'allievo verrà preparato ad affrontare la lettura al pianoforte di brani di facile lettura accennando con la voce la parte vocale.

Programma didattico

- Approfondimenti di tecnica pianistica ed esercizi di media e alta difficoltà;
 - Lettura a prima vista di un facile brano pianistico e trasporto;
 - Lettura di un facile brano corale scritto in chiavi antiche;
 - Studio degli strumenti traspositori normalmente usati nella moderna orchestra sinfonica e lettura di una partitura scelta tra quelle del repertorio classico.
- Letture di frammenti di partitura tratte dal repertorio classico con organici fino a 2 oboi e 2 corni, questi ultimi nella impostazione antica di strumenti naturali.
- Letture di un brano di facile esecuzione tratto dal repertorio vocale con accompagnamento

Bibliografia

Partiture indicate dal docente durante il corso

Prova d'esame

Trasporto estemporaneo di un facile brano pianistico nell'ambito di un tono ascendente o discendente.

Letture di una pagina orchestrale di media difficoltà

Estetica della musica

Obiettivi formativi

L'allievo acquisirà padronanza nella comprensione di testi musicologici riguardanti l'approccio teorico al fenomeno della percezione del suono relativamente all'indagine analitica del repertorio bibliografico relativo a tutti quegli aspetti che costituiscono l'area di interesse della musica in rapporto alla filosofia, alla psicologia ed alla sociologia.

Programma didattico

- Fondamenti estetici della musica;
- Caratteri fondamentali del discorso musicale in collegamento con le varie fasi della storia;
- Teorie sulle origini della musica;
- Teoria e illustrazione storica, critica e tecnica di forme musicali dal Medioevo in poi, con particolare attenzione all'Ars Nova, alla riforma palestriniana, al melodramma ed alle origini della sonata e della sinfonia moderna;
- Studio della poetica musicale in rapporto alla produzione contemporanea, con particolare attenzione all'estetica del secondo Novecento.

Bibliografia

- DAHLHAUS Carl, *Analisi musicale e giudizio estetico*, Bologna, Il Mulino, 1987.
FUBINI Enrico, *Estetica della musica*, Bologna, Il Mulino, 1995.
FUBINI Enrico, *L'Estetica musicale del Settecento a oggi*, Torino, Einaudi, 1968.
FUBINI Enrico, *Musica e linguaggio nell'estetica contemporanea*, Torino, Einaudi, 1973.
GENTILUCCI Armando, *Oltre l'avanguardia. Un invito al molteplice*, Milano, Ricordi, 1991.

Prova d'esame

Analisi e critica di una composizione moderna o contemporanea assegnata dalla commissione da svolgere in un tempo massimo di tre ore. Interrogazione sugli argomenti trattati durante il corso di studi.

Informatica Musicale (Composizione)

Obiettivi formativi

Il corso mira a fornire all'allievo le conoscenze e le competenze tecniche necessarie ad affrontare con consapevolezza tutte le fasi di una produzione musicale moderna, con schemi, modalità e tecnologie attuali, sia come musicista che come produttore artistico.

Nei tre anni di corso (due di produzione musicale, uno di informatica musicale) vengono affrontati in modo didatticamente graduale e progressivo argomenti riguardanti tecniche di sintesi, campionamento audio digitale, tipologie di strumenti musicali elettronici hardware e software, interfaccia MIDI, protocollo e programmazione midi, sequencing multitraccia midi applicato alla composizione e all'arrangiamento musicale, setup dello studio di registrazione digitale, schede audio, registrazione audio multitraccia, utilizzo delle DAW, editing distruttivo e non distruttivo, mixing, formati dei plugins, formati dei file audio lineari e compressi, mastering, codifica e stampa dei vari formati di supporti ottici (CD, DVD), Mastering, stampa dei supporti, distribuzione digitale e promozione online. Gli argomenti vengono affrontati con lezioni teoriche e pratiche, alternate secondo un calendario prestabilito. Al termine del corso, date per acquisite le necessarie competenze musicali ed una certa maturità artistica, l'allievo sarà in grado di curare una produzione musicale, direttamente o seguendone con cognizione di causa tutte le fasi: stesura di un brano, arrangiamento, pre-produzione, registrazione audio, mix, mastering, stampa, distribuzione e promozione. Sarà inoltre in grado di rapportarsi con disinvoltura ed in modo proficuo con le varie figure professionali del settore operanti nel settore (musicisti, arrangiatori, fonici, industrie per la stampa dei supporti aggregatori per la distribuzione on line, piattaforme di diffusione on-line, ecc.).

Programma didattico

Caratteristiche del suono, la sintesi sottrattiva, sintetizzatori modulari, blocchi di moduli: sorgenti, modificatori e controlli, sintetizzatori compatti. Campionamento audio digitale, sample rate, bit rate, aliasing, rumore di quantizzazione, formati dei file audio lineari e compressi. Sintesi per campionamento, multisampling orizzontale, verticale, dimensionale. Tipologia di strumenti musicali elettronici, funzionamento e setting degli strumenti multitimbrici. Interfaccia midi: caratteristiche hardware e tipi di messaggi.

Bibliografia

Dispense a cura del docente.

Prova d'esame

Verifica scritta del programma svolto.

Materie elettive (6 CFA)

Obiettivi formativi

I CFA elettivi sono crediti formativi che si conseguono svolgendo attività extracurricolari all'interno o all'esterno del Saint Louis.

I crediti possono essere ottenuti principalmente frequentando materie elettive.

In tal modo, è possibile personalizzare il proprio percorso di studi frequentando, tra tutti i corsi attivati nell'anno accademico in corso, quelli che maggiormente corrispondono ai propri interessi e inclinazioni artistiche, anche afferenti altri Dipartimenti.

Programma didattico

I CFA elettivi sono crediti formativi che si conseguono svolgendo attività extracurricolari all'interno o all'esterno del Saint Louis.

I crediti possono essere ottenuti principalmente frequentando materie elettive.

In tal modo, è possibile personalizzare il proprio percorso di studi frequentando, tra tutti i corsi attivati nell'anno accademico in corso, quelli che maggiormente corrispondono ai propri interessi e inclinazioni artistiche, anche afferenti altri Dipartimenti.

Bibliografia

Dispense a cura del docente - Teacher's papers

Prova d'esame

Materia soggetta ad Idoneità

Verifica teorico-pratica del programma svolto

Tecniche contrappuntistiche I

Obiettivi formativi

Il corso di Tecniche contrappuntistiche prosegue e approfondisce lo studio già iniziato nel corso pre-accademico. Si inizia un ripasso ed un approfondimento del contrappunto fiorito a 4 voci quindi, a seguire, si studiano le successive tipologie a 5 e 6 parti (1° specie e Fiorito). Si affiancherà inoltre allo studio del Contrappunto a 5 e 6 voci anche l'analisi e lo studio della Fuga a 4 voci su tema dato che, nel 1° anno di corso, si concentrerà in particolar modo sulla risposta al soggetto e sulla composizione del controsoggetto.

Programma didattico

- Contrappunto classico a 5 e 6 parti;
 - Studio delle varie soluzioni contrappuntistiche con esempi del '900 storico e con riferimento alle soluzioni utilizzate attualmente nell'ambito professionale;
 - Studio della tecnica della costruzione strutturale della Fuga; costruzione della risposta di fuga e del controsoggetto
 - Rilettura dei principali concetti strutturali del contrappunto in tema di realizzazione professionale nella musica d'oggi.
- Analisi di partiture vocali con particolare riferimento alla polifonia

Bibliografia

CALDERONI Caterina – SANSUINI Roberto, La fuga, Fondamenti di tecnica compositiva, Milano, Ricordi, 2005.
DE LA MOTTE Diether, Il contrappunto, Milano, Ricordi, 1991.
DUBOIS Théodore, Trattato di Contrappunto e fuga, Milano, Ricordi, 1984.
GEDALGE André, Trattato della fuga, Milano, Curci, 2012.

Prova d'esame

Contrappunto fiorito a 5 voci su canto dato, elaborazione della risposta e del controsoggetto su soggetto di fuga dato dalla commissione.

Composizione per la musica applicata alle immagini I

Obiettivi formativi

Le linee guida del corso di musica applicata alle immagini sono incentrate principalmente sulla stretta connessione linguistico-espressiva che esiste tra musica ed emozione. La scelta dell'elemento creativo più appropriato, per commentare l'immagine filmica con i suoni, sarà specificamente analizzato in questo corso, sia storicamente che strutturalmente.

Scopo di queste lezioni è infatti la formazione graduale di una coscienza critica che renda l'allievo capace di gestire la sua professionalità all'interno di una consapevolezza compositiva tale da sostenere, nel migliore dei modi, la coesistenza di un doppio livello espressivo basato sul connubio di musica ed immagine.

Programma didattico

- Creazione di temi ed atmosfere musicali atematiche su indicazioni di carattere emozionale e descrittivo.
- Studio analitico della costruzione sintattica collegata a durate temporali precise;
- Criteri di scelta delle soluzioni formali e strutturali in tema di commento musicale ad una scena filmica (1° parte);
- Comparazione e analisi di alcune tra le soluzioni professionali più usate dai compositori per musica da film (1° parte);
- Analisi armonica, melodica e ritmica di partiture musicali composte per l'immagine (1° parte);
- Approfondimento storico-critico del percorso evolutivo linguistico e funzionale delle soluzioni adottate per commentare l'immagine dagli inizi ad oggi (1° parte)
- Esempi tratti da sequenze degli autori più rappresentativi ed analisi di alcune soluzioni tecniche adottate in tema di rapporto emozione –musica (1° parte).

Bibliografia

BORUM Jeremy, Guerrilla film scoring, Lanham, Rowman & Littlefield Pub Inc, 2015.
DAVIS Richard, Complete guide for film scoring, Boston, Berklee, 2010.
KARLIN Fred - RAYBURN Wright, On the track, Londra, Routledge, 2004.
MARCONI Luca, Musica, espressione, emozione, Bologna, Clueb, 2001.
MORRICONE Ennio - MICELI Sergio, Comporre per il cinema, Venezia, Marsilio, 2001.
SCHIFRIN Lalo, Music composition for film and television, Boston, Berklee Press, 2011.

Prova d'esame

Composizione di una partitura originale su una scena (filmica, di un genere cinematografico specifico) data dalla Commissione.

Lingua Inglese I

Obiettivi formativi

Corso tenuto dalla docente Simonetta Collatina

Il primo livello del corso di lingua inglese, ha come obiettivo introdurre gli allievi alle basi della sintassi e della pronuncia della lingua inglese, con una particolare attenzione all'utilizzo di una terminologia tecnica specifica dell'ambito musicale. Lo scopo del percorso di studio dell'inglese tecnico, è da ricercarsi nella necessità, per il musicista contemporaneo, di interfacciarsi con facilità nell'ambito di una realtà musicale europea e multilinguistica in generale.

Corso tenuto dal docente David Logan

Al termine di questo modulo, lo studente dovrebbe avere una conoscenza teorica e pratica di:

- Parlando inglese nello studio musicale
- Abilità di comunicazione verbale e non verbale
- Utilizzo di software e inglese tecnico
- Espressione di idee complesse in modo più efficace
- Come scrivere un manuale tecnico

Programma didattico

Corso tenuto dalla docente Simonetta Collatina

Nel primo anno si affrontano contemporaneamente i rudimenti della grammatica inglese e la terminologia tecnica specifica del campo musicale. In particolare, usando materiale in rete, dispense tratte da riviste specializzate e digitali e video, si trattano i principali strumenti musicali (chitarra, basso, batteria, fiati, archi, piano, synth e strumenti vintage) e le loro componenti fondamentali, i fondamenti della notazione delle strutture musicali. Inoltre, occasionalmente, durante l'anno si usano articoli per stimolare la conversazione in classe, online ed esercizi di dettato per la verifica della lingua scritta.

Alcuni argomenti specifici:

- Pronuncia, singolare/plurale;
- Articolo determinativo/indeterminativo;
- Present simple;
- Past simple;
- Verbi regolari ed irregolari;
- Present perfect e future tenses;
- Aggettivi vari gradi di comparazione, possessivi, pronomi.

Corso tenuto dal docente David Logan

Questo corso aiuterà lo studente a parlare, leggere e scrivere specificamente per la musica moderna e lo studio di registrazione. Con un focus di alto livello su capacità di comunicazione efficaci e anche una più profonda comprensione e scrittura di manuali di software e apparecchiature tecniche. Attraverso il dialogo e le strutture pratiche di dialogo gli studenti capiranno come esprimere concetti musicali complessi in modo più mirato ed efficace.

Bibliografia

Corso tenuto dalla docente Simonetta Collatina

GRAMMATICA: MURPHY Raymond, English Grammar in Use, Cambridge, Cambridge University Press, 2012. INGLESE TECNICO: Per lo sviluppo e l'approfondimento dell'inglese tecnico, è prevista la lettura di estratti da articoli specializzati e la visione di alcuni estratti da video didattici.

Prova d'esame

Corso tenuto dal docente David Logan

Utilizzando le tecniche apprese in classe creare quanto segue:

- Un diario tecnico del tuo lavoro compositivo • Deve essere composto da 1500-2000 parole
- Può utilizzare immagini o screenshot per aiutare
- Deve descrivere il tuo processo tecnico

Storia e Storiografia della Musica

Obiettivi formativi

Lo scopo del programma del corso, è fornire una conoscenza delle origini e dello sviluppo del Novecento musicale, i suoi vari percorsi, l'evoluzione storica, fino ai principi seriali della seconda Scuola di Vienna. Il percorso storico analizzato prende in esame i compositori più importanti del '900 (Debussy, Ravel, Puccini, Strawinsky, Schoenberg, ecc...) mettendone in luce lo stile e le opere principali mediante una serie di ascolti guidati.

Programma didattico

- Crisi del sistema tonale; epigoni e nuove voci, nel panorama tedesco a cavallo dei due secoli. Ascolti: R. Wagner: Tristan und Isolde; Richard Strauss: Salome; Rosenkavalier; Vier letzte Lieder; Gustav Mahler: quarta sinfonia; Kindertotenlieder.
- Albori del Novecento in Francia. L'Impressionismo e il Simbolismo: Debussy, Ravel, De Falla; il "gruppo dei Sei". Ascolti: C. Debussy: Pelléas et Melisande; La mer; M. Ravel: L'Alborada del Gracioso; M. De Falla: El Retablo de Mase Pedro; Milhaud: Le boeuf sur le toit; F. Poulenc: Stabat Mater; Honneger: Pacific 231
- Origini del '900 in Italia: Giacomo Puccini; la generazione dell'80. Ascolti: G. Puccini: Turandot; I. Pizzetti: Il concerto dell'estate; O. Respighi: Fontane di Roma; F. Malipiero: Pause di silenzio; Casella: Concerto per archi.
- Primi decenni del '900 nell'unione Sovietica e nei Paesi dell'Est Europeo. Ascolti: I. Strawinsky: Chant du rossignol; B. Bartok: Danze Rumene; Z. Koldaly: Psalmus Hungaricus; L. Janacek: Quartetto d'archi; K. Szymanowsky: La fontana di Aretusa; S. Prokofiev: Concerto in Re maggiore per violino e orchestra; Schostakovich: Quartetto n. 8
- Primi decenni del '900 in Gran Bretagna e negli Stati Uniti. Ascolti: G. Holst: The Planets; C. Ives: Central park in the dark; The unanswered Question; A. Copland: Rodeo; B. Britten: Interludi marini.
- La Seconda Scuola di Vienna; principi pratici della teoria dodecafonica e seriale. Ascolti: A. Schoenberg: Verklarte Nacht; Farben; A. Berg: Wozzek; A. Webern: Variazioni op. 27.

Bibliografia

Il corso non prevede alcun supporto bibliografico, al di fuori di schede riassuntive autografe.

Prova d'esame

La prova d'esame consiste in un questionario, comprendente realizzazione pratica di un breve brano dodecafonico.



Secondo anno

DCPL15 - Composizione

Storia della musica applicata alle immagini I

Obiettivi formativi

Gli obiettivi del corso sono i seguenti: marcare la differenza tra musica assoluta e musica applicata; analizzare le musiche di repertorio e le musiche originali nel cinema muto; dimostrare l'imprescindibilità della musica nell'arte cinematografica; contestualizzare storicamente e artisticamente i grandi film del cinema muto e le relative colonne musicali. Lezioni frontali in aula dotata di proiettore per visionare i film oggetto del corso

Programma didattico

- Musiche di repertorio e musiche originali agli albori del Cinema;
- La funzione della musica di repertorio nel cinema muto delle origini
- La codifica della musica di repertorio in "Musical Accompaniment of Moving Pictures"
- Diffidenza e apertura nei confronti della musica per film: da Pizzetti a Mascagni;
- Rapsodia satanica' di Pietro Mascagni nel film omonimo di Nino Oxilia;
- La sinfonia del fuoco' di Ildebrando Pizzetti nel film 'Cabiria' di Giovanni Pastrone;
- Fritz Lang e le musiche di 'Metropolis e il tema del doppio in musica.
- Charlie Chaplin musicista e autodidatta
- Caratteristiche della musica per il personaggio di Charlot
- Analisi musicologica e musicale di alcune delle scene più rilevanti del film "Luci della città" di Charlie Chaplin
- La ridicolizzazione del nazifascismo in immagini e musiche nel film "Il grande dittatore" di Charlie Chaplin
- Buster Keaton vita e opere
- Analisi della colonna musicale di Joe Hisaishi del film di Buster Keaton "Come vinsi la guerra"
- "La Corazzata Potemkin" e il cinema di propaganda
- Analisi della colonna musicale di Edmund Meisel del film "La Corazzata Potemkin" di Eizenstejn
- Musica e immagini nella teoria del "montaggio verticale" di Eizenstejn

Bibliografia

Sergio Miceli, Musica e cinema nella cultura del Novecento, Bulzoni, Roma 2010

Prova d'esame

Verifica del programma con questionario assegnato dalla commissione

Formazione corale

Obiettivi formativi

Conoscenza del repertorio, capacità di ascolto reciproco e di lavoro in sezione polifonica, studio degli stili stilistici.

Programma didattico

Ciascuno studente potrà scegliere fra cori con docente e repertori differenti:

- 1) Coro Jazz, di Elisabetta Antonini
- 2) Coro Gospel, di Maria Grazia Fontana
- 3) Coro Brazilian, di Claudia Marss
- 4) Coro pop, di Margherita Flore
- 5) Disney & more di Milena Nigro

Bibliografia

Dispense a cura del docente - Teacher's papers

Prova d'esame

Idoneità rilasciata dal docente sulla base del lavoro svolto durante l'anno

Letture della partitura II

Obiettivi formativi

L'allievo acquisirà padronanza nella lettura al pianoforte di Arie o brani scritti per voci con accompagnamento, fino a trattare quelli del repertorio attuale, analizzando gli aspetti formali della partitura stessa. Si inizierà lo studio degli strumenti traspositori utilizzati nella moderna orchestra sinfonica

Programma didattico

- Lettura a prima vista di un brano di media difficoltà;
 - Lettura di un brano corale a quattro parti in chiavi antiche;
 - Lettura al pianoforte di un'Aria antica italiana, accennando con la voce la parte del canto;
 - Lettura al pianoforte di una partitura tra quelle scelte del repertorio romantico.
- Letture con analisi formale di brani tratti dal repertorio sinfonico romantico tra quelli con organico classificato come orchestra di medie dimensioni.
Analisi e studio di partiture contenenti parti reali affidate a strumenti traspositori in uso all'orchestra del periodo romantico.

Bibliografia

Partiture indicate dal docente studiate durante il corso

Prova d'esame

Trasporto estemporaneo di un brano di media difficoltà per pianoforte nell'ambito di un tono ascendente o discendente. Lettura degli strumenti traspositori più in uso nella moderna orchestra sinfonica.

Informatica Musicale II (Composizione)

Obiettivi formativi

L'obiettivo principale del corso consiste nel portare l'allievo alla realizzazione di timbriche di media complessità mediante l'utilizzo di hardware e del software musicale più diffuso.

Programma didattico

- Sintesi sonora, cenni storici: dai primi sintetizzatori modulari ai compatti
- Classi di moduli: sorgenti modificatori e controlli
- Analisi e spiegazione dei principali moduli del sintetizzatore
- Schemi a blocchi: esercitazioni sulla creazione di sonorità elettroniche
- Sintetizzatore Steinberg Retrologue
- Esercitazioni pratiche: riproduzione degli effetti sonori in stile "8 bit" per un videogame, creazione di timbriche per un brano musicale per spot pubblicitario, produzione delle timbriche per la produzione di una colonna sonora.

Bibliografia

Dispense a cura del docente.

Prova d'esame

Realizzazione di una breve produzione musicale su tema dato.

Teorie e tecniche dell'armonia II

Obiettivi formativi

Completamento e perfezionamento del programma precedentemente svolto, con particolare attenzione all'armonia cromatica fino alle soglie della atonalità. L'allievo imparerà ad armonizzare e ad analizzare qualsiasi melodia in stile differente, portando a compimento tutte le conoscenze relative ai differenti linguaggi armonici che si sono succeduti nella storia della musica occidentale fino ai nostri giorni.

Programma didattico

Studio del basso imitato e fugato e realizzazione dello stesso a quattro voci nelle chiavi antiche (soprano, contralto, tenore e basso). Armonizzazione di una melodia a quattro voci e con l'accompagnamento pianistico attraverso i vari stili, dal classico al moderno.

Studio ed approfondimento delle tecniche dell'armonia non funzionale (seriale, dodecafonica, hindemithiana)

in relazione alle strutture formali contrappuntistiche.

Accenno all'armonia modale in uso al repertorio del novecento storico e suoi sviluppi.

Studio dell'armonia utilizzata in contesti di musica applicata.

Bibliografia

Bibliografia indicata dal docente.

Prova d'esame

- Realizzazione a quattro voci nelle rispettive chiavi, di un basso con imitazioni;
- Armonizzazione di una melodia per canto e pianoforte;
- Composizione di una romanza senza parole, per pianoforte, su tema assegnato;
- Analisi di un brano vocale o strumentale del novecento, con particolare riferimento al linguaggio armonico;

Storia e storiografia della musica II

Obiettivi formativi

Il fine del programma, è la conoscenza delle origini e motivazioni del novecento naturalmente dall'aspetto musicale; i suoi vari percorsi, l'evoluzione storica sino ai principi seriali della seconda Scuola di Vienna.

Il corso si articola in venti ore, suddivise in sei incontri.

Programma didattico

Gli incontri sono articolati secondo la logica seguente:

- Crisi del sistema tonale; epigoni e nuove voci, nel panorama tedesco a cavallo dei due secoli.
Ascolti: R. Wagner: Tristan und Isolde; Richard Strauss: Salome; Rosenkavalier; Vier letzte Lieder; Gustav Mahler: quarta sinfonia; Kindertotenlieder.
- Albori del novecento in Francia. L'Impressionismo e il Simbolismo: Debussy, Ravel, De Falla; il "gruppo dei Sei".
Ascolti: C. Debussy: Pelléas et Melisande; La mer; M. Ravel: L'Alborada del Gracioso; M. De Falla: El Retablo de Mase Pedro; Milhaud: Le boeuf sur le toit; F. Poulenc: Stabat Mater; Honneger: Pacific 231
- Origini del '900 in Italia: Giacomo Puccini; la generazione dell'80.
Ascolti: G. Puccini: Turandot; I. Pizzetti: Il concerto dell'estate; O. Respighi: Fontane di Roma; F. Malipiero: Pause di silenzio; A.Casella: Concerto per archi.
- Primi decenni del '900 nell'unione Sovietica e nei Paesi dell'Est Europeo.
Ascolti: I. Strawinsky: Chant du rossignol; B.Bartok: Danze Rumene; Z. Koldaly: Psalmus Hungaricus; L. Janacek: Quartetto d'archi; K. Szymanowsky: La fontana di Aretusa; S. Prokoviev: Concerto in Re maggiore per violino e orchestra; D. Schostakovich: Quartetto n. 8
- Primi decenni del '900 in Gran Bretagna e negli Stati Uniti.
Ascolti: G. Holst: The Planets; C. Ives: Central park in the dark; The unanswered Question; A. Copland: Rodeo; B. Britten: Interludi marini.
- La Seconda Scuola di Vienna; principi pratici della teoria dodecafonica e seriale.
Ascolti: A. Schoenberg: Verklarte Nacht; Farben; A. Berg: Wozzek; A. Webern: Variazioni op. 27.

Bibliografia

Il corso non prevede alcun supporto bibliografico, al di fuori di schede riassuntive autografe.

Prova d'esame

Verifica del programma.

Composizione per la musica applicata alle immagini II

Obiettivi formativi

Le linee guida del corso di musica applicata alle immagini sono incentrate principalmente sulla stretta connessione linguistico-espressiva che esiste tra musica ed emozione. La scelta dell'elemento creativo più appropriato, per commentare l'immagine filmica con i suoni, sarà specificamente analizzato in questo corso, sia storicamente che strutturalmente.

Scopo di queste lezioni è infatti la formazione graduale di una coscienza critica che renda l'allievo capace di gestire la sua professionalità all'interno di una consapevolezza compositiva tale da sostenere, nel migliore dei modi, la coesistenza di un doppio livello espressivo basato sul connubio di musica ed immagine.

Programma didattico

-Creazione di brani musicali su indicazioni di carattere emozionale e descrittivo con costruzione sintattica collegata a durate temporali precise (1° parte);

-Criteri di scelta delle soluzioni formali e strutturali in tema di commento musicale ad una scena filmica (2° parte);

Comparazione e analisi di alcune tra le soluzioni professionali più usate dai compositori per musica da film (2° parte);

-Analisi armonica, melodica e ritmica di partiture musicali composte per l'immagine (2° parte).

-Approfondimento storico-critico del percorso evolutivo linguistico e funzionale delle soluzioni adottate per commentare l'immagine dagli inizi ad oggi (2° parte)

-Esempi tratti da sequenze degli autori più rappresentativi ed analisi di alcune soluzioni tecniche adottate in tema di rapporto emozione –musica (2° parte).

Bibliografia

S. Kompanek, "From score to screen", ed. Schirmer

L.Schifrin Music composition for film and television ed.Berklee

Karlin-Wright On the Track ed.Routledge

J.Borum Guerrilla film scoring ed.Rowman & Littlefield

E. Morricone, "Comporre per il cinema", ed. B&N

R. Davis, "Complete guide for film scoring", ed. Berklee guides

L. Marconi, "Musica, espressione, emozione", ed. Clueb

Prova d'esame

Partitura originale su una scena tratta da un film studiato durante l'anno

Lingua Inglese II

Obiettivi formativi

Lo scopo del secondo livello del corso di lingua inglese consiste in un consolidamento di alcuni aspetti della grammatica e lo sviluppo del linguaggio orale mediante conversazioni e dettati, con lo scopo di acquisire una maggiore naturalezza nella fase di comprensione ed espressione linguistica.

Programma didattico

Il secondo anno è dedicato all'approfondimento della grammatica, con lo studio dei vari tipi di futuro e loro utilizzo, i continuous tenses e le varie forme verbali del passato e i verbi modali. Con un uso più massiccio di materiale video, oltre alle dispense, si continua lo studio del linguaggio tecnico con l'approfondimento della teoria e della notazione musicale, l'introduzione all'uso di Finale, uno degli "score editor" più utilizzati, e verso l'inizio della seconda metà del corso si iniziano ad affrontare tematiche tecnico/scientifiche relative alla musica ed alla sua applicazione di tipo teorico (le onde audio, l'elettricità, il riverbero) e pratico (il microfono, il protocollo MIDI, le tipologie di cavi e connettori). Il tutto è corredato da test online, conversazione in classe e prove di dettato.

Bibliografia

GRAMMATICA:

MURPHY Raymond, English Grammar in Use, Cambridge, Cambridge University Press, 2012.

INGLESE TECNICO:

Per lo sviluppo e l'approfondimento dell'inglese tecnico, è prevista la lettura di estratti da articoli specializzati e la visione di alcuni estratti da video didattici.

Prova d'esame

Prova pratica di verifica del programma svolto.

Materie elettive (6 CFA)

Obiettivi formativi

I CFA elettivi sono crediti formativi che si conseguono svolgendo attività extracurricolari all'interno o all'esterno del Saint Louis.

I crediti possono essere ottenuti principalmente frequentando materie elettive.

In tal modo, è possibile personalizzare il proprio percorso di studi frequentando, tra tutti i corsi attivati nell'anno accademico in corso, quelli che maggiormente corrispondono ai propri interessi e inclinazioni artistiche, anche afferenti altri Dipartimenti.

Programma didattico

I CFA elettivi sono crediti formativi che si conseguono svolgendo attività extracurricolari all'interno o all'esterno del Saint Louis.

I crediti possono essere ottenuti principalmente frequentando materie elettive.

In tal modo, è possibile personalizzare il proprio percorso di studi frequentando, tra tutti i corsi attivati nell'anno accademico in corso, quelli che maggiormente corrispondono ai propri interessi e inclinazioni artistiche, anche afferenti altri Dipartimenti.

Bibliografia

Dispense a cura del docente - Teacher's papers

Prova d'esame

Materia soggetta ad Idoneità

Verifica teorico-pratica del programma svolto

Storia del teatro musicale

Obiettivi formativi

L'allievo acquisirà padronanza nella conoscenza della storia del teatro in rapporto all'evoluzione dei linguaggi musicali di tradizione occidentale con particolare attenzione per l'opera lirica ed il moderno musical, generi frequentati dai più importanti compositori italiani e stranieri.

Conoscenza completa del repertorio del Teatro Musicale dalla nascita fino agli ultimi sviluppi basati su tecniche compositive di recente acquisizione, comprese quelle che utilizzano la musica elettronica.

Programma didattico

- Nascita dell'Opera;
 - Lo sviluppo dell'Opera seria e la nascita dell'Opera Buffa;
 - Gluck e la riforma del melodramma;
 - Il grande melodramma italiano da Rossini a Verdi; l'Opera in Francia e in Germania;
 - R.Wagner;
 - L'Opera italiana tra ottocento e novecento;
- Studio dell'opera moderna e contemporanea del repertorio italiano ed europeo con particolare riferimento alle più attuali tecniche compositive.
- Studio dell'opera nella tradizione musicale americana come il musical e generi ad esso riferiti.

Bibliografia

ARRUGA Lorenzo, Il teatro d'opera italiano, Milano, Feltrinelli, 2009.

GELLI Pietri [et al.], Dizionario dell'opera, Milano, Baldini & Castoldi, 1996.

GROUT Donald Jay, Breve storia dell'opera, Santarcangelo di Romagna, Rusconi, 1995.

MILA Massimo, Breve storia della musica, Torino, Einaudi Tascabili, 2014.

Prova d'esame

Discussione di una tesi scritta concordata con il docente riguardante uno degli argomenti trattati nel corso.

Composizione II

Obiettivi formativi

Il secondo anno del corso accademico di composizione ha come scopo l'approfondimento della scrittura e della strutturazione formale per ensemble da camera dal classicismo ai giorni nostri. Tale obiettivo si collocherà all'interno di una linea analitica più ampia riguardante i vari parametri compositivi che costituiscono la tecnica e l'elaborazione delle idee musicali di base che accompagnerà la durata totale di questo corso.

Lo scopo formativo finale è il raggiungimento di una consapevolezza tecnica e musicale che possa sviluppare in modo ottimale il materiale compositivo d'inizio.

Programma didattico

- Elementi di costruzione musicale e formale nelle varie soluzioni stilistiche dai principali riferimenti storici ad oggi (2° parte);
- Analisi e studio di alcune soluzioni stilistiche e della costruzione formale nelle soluzioni professionali della musica di oggi (1° parte);
- Elementi di Analisi delle principali forme musicali storiche principali e loro realizzazione compositiva su temi dati (2° parte);
- Esercitazioni compositive con tema e linguaggio liberi su partiture di medio organico (dagli 11 ai 24 strumenti);
- Rilettura dei principali concetti strutturali della composizione in tema di realizzazione professionale (2° parte).

Bibliografia

- BENT Ian – Drabkin William, Analisi musicale, Torino, EDT, 1998.
BRINDLE Reginald Smith, Composizione Musicale, Milano, Ricordi, 1992.
COOK Nicholas, Guida all'analisi musicale, Milano, Guerini Studio, 2003.
DE LA MOTTE Diether, La melodia, Roma, Astrolabio, 2011.
DE NATALE Marco, Analisi musicale, Milano, Ricordi, 1991.
KRENEK Ernst, Studi di contrappunto basati sul sistema dodecafonico, Milano, Curci, 1948.
MESSIAEN Olivier, Tecnica del mio linguaggio musicale, Parigi, Leduc, 1999.
NIELSEN Riccardo, Le forme musicali, Bologna, Bongiovanni, 1961.
PERSICHETTI Vincent, Armonia del XX secolo, Milano, Guerini e associati, 1993.
SCHOENBERG Arnold, Elementi di composizione musicale, Milano, Suvini Zerboni, Ristampa ed. 1967.
STONE Kurt, Music notation in the twentieth century, New York, W. W. Norton & Company, 1980.

Prova d'esame

- Composizione di un brano per ensemble da 11 strumenti in poi, realizzato con tecnica seriale

Strumentazione e orchestrazione I

Obiettivi formativi

Obiettivo formativo della prima annualità del corso "strumentazione e orchestrazione", consiste nello studio delle risorse tecniche e delle prassi esecutive degli strumenti dell'orchestra sinfonica.

Programma didattico

Studio delle risorse tecniche e delle prassi esecutive degli strumenti dell'orchestra sinfonica.

Bibliografia

ADLER Samuel, Lo studio dell'orchestrazione, Torino, EDT, 2008.

CASELLA Alfredo – MORTARI Virgilio, La tecnica dell'orchestra contemporanea, Milano, Ricordi, 1950.

Prova d'esame

Prova pratica dell'individuazione delle posizioni strumentali, estesa a tutta la compagine orchestrale (2 ore).

Interrogazione orale con approfondimento di un argomento scelto dalla Commissione.

Tecniche contrappuntistiche II

Obiettivi formativi

Il secondo anno dello studio di Tecniche contrappuntistiche ha come scopo principale l'approfondimento della scrittura legata in particolar modo all'imitazione ed al canone. Tali elementi sono infatti particolarmente importanti poiché profondamente legati alle tecniche di costruzione strutturale della Fuga. Si continuerà inoltre lo studio del contrappunto per sviluppare la visione "polimelodica" d'insieme fino ad arrivare ad 8 parti.

Al raggiungimento di un adeguato livello riguardante la composizione di un contrappunto ad 8 parti, si analizzeranno le caratteristiche strutturali della composizione per doppio coro.

Programma didattico

Continuazione dello studio del contrappunto scolastico da 5 fino a 7 ed 8 parti. Lineamenti analitici della forma del doppio coro. L'esposizione nella Fuga a 4 voci e la tecnica di costruzione dei divertimenti. Approfondimento dei principali elementi alla base delle tecniche contrappuntistiche (Canoni, Imitazioni, Contrappunto doppio e triplo ecc...). Esercitazioni in classe su risposte di fuga e controsoggetti. Analisi delle fughe dei grandi maestri del passato. Approfondimenti strutturali delle varie sezioni della fuga e approfondimento della tecnica compositiva riguardo la creazione delle parti libere.

Bibliografia

BARBLAN Guglielmo, Guida al clavicembalo ben temperato, Milano, Curci, 2008.

BIZZI Giancarlo, Il canone e la fuga, logica di costruzione di due forme musicali, Ancona, Berben, 1990.

CALDERONI Caterina – SANSUINI Roberto, La fuga, Fondamenti di tecnica compositiva, Milano, Ricordi, 2005.

DE LA MOTTE Diether, Il contrappunto, Milano, Ricordi, 1991.

DUBOIS Théodore, Trattato di Contrappunto e fuga, Milano, Ricordi, 1984.

GEDALGE André, Trattato della fuga, Milano, Curci, 2012.

Prova d'esame

- Contrappunto fiorito a 8 voci su canto dato, esposizione di Fuga su soggetto assegnato dalla commissione.



Terzo anno

DCPL15 - Composizione

Formazione corale

Obiettivi formativi

Conoscenza del repertorio, capacità di ascolto reciproco e di lavoro in sezione polifonica, studio degli stili stilistici.

Programma didattico

Ciascuno studente potrà scegliere fra cori con docente e repertori differenti:

- 1) Coro Jazz, di Elisabetta Antonini
- 2) Coro Gospel, di Maria Grazia Fontana
- 3) Coro Brazilian, di Claudia Marss
- 4) Coro pop, di Margherita Flore
- 5) Disney & more di Milena Nigro

Bibliografia

Dispense a cura del docente - Teacher's papers

Prova d'esame

Idoneità rilasciata dal docente sulla base del lavoro svolto durante l'anno

Storia della musica applicata alle immagini II

Obiettivi formativi

Gli obiettivi del corso sono i seguenti: marcare la differenza tra musica assoluta e musica applicata; analizzare le musiche di repertorio e le musiche originali nel cinema muto; dimostrare l'imprescindibilità della musica nell'arte cinematografica; contestualizzare storicamente e artisticamente i grandi film del cinema muto e le relative colonne musicali. Lezioni frontali in aula dotata di proiettore per visionare i film oggetto del corso.

Programma didattico

- Approfondimento storico critico del percorso evolutivo linguistico e funzionale delle soluzioni adottate per commentare l'immagine dagli inizi ad oggi (2° parte);
- Esempi tratti da sequenze degli autori più rappresentativi e laboratorio di analisi sulle soluzioni adottate in tema di soluzioni emozionali espresse in musica (2° parte);
- Comparazione delle varie forme di commento e stile musicale collegato alle immagini - fiction, film, documentari, radio, sigle (2° parte).

Bibliografia

MICELI Sergio, Musica per film, Lucca, LIM, 2009.
SIMEON Ennio, Manuale di storia della musica nel cinema, Milano, Rugginenti, 1998.

Prova d'esame

Verifica del programma con questionario assegnato dalla commissione

Materie elettive (6 CFA)

Obiettivi formativi

I CFA elettivi sono crediti formativi che si conseguono svolgendo attività extracurricolari all'interno o all'esterno del Saint Louis.

I crediti possono essere ottenuti principalmente frequentando materie elettive.

In tal modo, è possibile personalizzare il proprio percorso di studi frequentando, tra tutti i corsi attivati nell'anno accademico in corso, quelli che maggiormente corrispondono ai propri interessi e inclinazioni artistiche, anche afferenti altri Dipartimenti.

Programma didattico

I CFA elettivi sono crediti formativi che si conseguono svolgendo attività extracurricolari all'interno o all'esterno del Saint Louis.

I crediti possono essere ottenuti principalmente frequentando materie elettive.

In tal modo, è possibile personalizzare il proprio percorso di studi frequentando, tra tutti i corsi attivati nell'anno accademico in corso, quelli che maggiormente corrispondono ai propri interessi e inclinazioni artistiche, anche afferenti altri Dipartimenti.

Bibliografia

Dispense a cura del docente - Teacher's papers

Prova d'esame

Materia soggetta ad Idoneità

Verifica teorico-pratica del programma svolto

Storia delle Forme e dei Repertori Musicali (composizione)

Obiettivi formativi

L'allievo avrà acquisito le competenze tecniche per affrontare l'analisi di forme musicali semplici e complesse, tra quelle più utilizzate nella storia della musica.

L'allievo inoltre svilupperà la conoscenza completa delle forme tratte dai repertori più utilizzati nella Storia della Musica anche in relazione alle forme usate dalla musica applicata.

Programma didattico

Le Forme vocali: Mottetto, Madrigale etc

Le Forme strumentali: L'invenzione, la Toccata, la Suite, la Sonata da Chiesa e la Sonata da Camera, il Concerto Grosso;

La Fuga;

La Sinfonia, evoluzione del linguaggio orchestrale;

Il poema sinfonico;

Il Quartetto d'archi

La musica da camera;

Le Forme pianistiche;

Evoluzione delle forme musicali nel XX secolo. Studio delle forme musicali nella musica contemporanea italiana e straniera.

Conoscenza completa delle forme musicali utilizzate nel repertorio della musica popolare in rapporto alla tradizione della musica colta occidentale.

Bibliografia

Dispense a cura del docente - Teacher's papers

Prova d'esame

Verifica teorico-pratica del programma svolto

Strumentazione e orchestrazione II

Obiettivi formativi

Durante la seconda annualità del corso, l'allievo ha modo di confrontarsi con l'orchestrazione per varie tipologie di organici (ensemble barocco; orchestra a 2; orchestra sinfonica; voce e orchestra, ecc...). Al termine del corso l'allievo sosterrà una clausura di tre ore che prevede l'elaborazione di un esercizio da orchestrare, appositamente creato per la prova d'esame.

Programma didattico

- Principi generali di orchestrazione;
- Esercizi di orchestrazione riferiti a vari organici e varie epoche: ensemble barocco; orchestra a 2; orchestra sinfonica; voce e orchestra.

Bibliografia

ADLER Samuel, Lo studio dell'orchestrazione, Torino, EDT, 2008.

CASELLA Alfredo – MORTARI Virgilio, La tecnica dell'orchestra contemporanea, Milano, Ricordi, 1950.

Prova d'esame

Presentazione di una o più tesi sul materiale elaborato nel corso dell'anno.

Clausura con elaborazione di un esercizio da orchestrare, appositamente creato per la prova d'esame: 3 ore.

Tecniche contrappuntistiche III

Obiettivi formativi

La terza annualità di Tecniche contrappuntistiche si basa essenzialmente sullo studio della Fuga nelle sue varie parti. Questo approfondimento tecnico specifico, che costituisce il focus principale di questa annualità, verrà svolto sia a livello compositivo che analitico per raggiungere la piena autonomia compositiva. Lo studio della Fuga verrà inoltre comparato allo sviluppo ed alle trasformazioni stilistiche che questa forma ha subito nella musica moderna e contemporanea attraverso alcuni tra i più significativi approfondimenti analitici.

Programma didattico

Obiettivo principale della terza annualità è quello di sviluppare ed analizzare i vari aspetti compositivi legati alla fuga nel corso dei secoli fino alle forme presentate nel '900 storico. Le forme contrappuntistiche saranno quindi considerate nei vari aspetti strutturali e compositivi con particolare riferimento alla simultaneità dei frammenti melodici in tema di contrappunto doppio e triplo. Tali peculiarità saranno analizzate in rapporto alle differenze stilistiche ed armoniche tipiche dei vari periodi storici. Le riflessioni sui suddetti argomenti saranno contestualizzate anche ai linguaggi contemporanei in tema di musica assoluta ed applicata .

Bibliografia

CALDERONI Caterina – SANSUINI Roberto, La fuga, Fondamenti di tecnica compositiva, Milano, Ricordi, 2005.
DE LA MOTTE Diether, Il contrappunto, Milano, Ricordi, 1991.
DUBOIS Théodore, Trattato di Contrappunto e fuga, Milano, Ricordi, 1984.
GEDALGE André, Trattato della fuga, Milano, Curci, 2012.
OWEN Harold, Il contrappunto modale e tonale, Milano, Curci, 2012.

Prova d'esame

- Composizione di una fuga a quattro voci su soggetto e controsoggetto assegnati dalla commissione con esposizione e due divetimenti fino alla repercussio alla sottodominante esclusa

Letture della partitura III

Obiettivi formativi

Durante la terza annualità del corso, viene ulteriormente potenziata la capacità di lettura a prima vista della partitura, con particolare riferimento al repertorio del '900 storico (lettura di un brano corale a cinque voci, lettura al pianoforte di un'Aria d'opera a scelta dal repertorio italiano e di songs da musical famosi, accennando con la voce la parte del canto).

Programma didattico

- Lettura a prima vista di un brano del '900 storico;
- Lettura di un brano corale a cinque voci;
- Lettura al pianoforte di un'Aria d'opera a scelta dal repertorio italiano e di songs da musical famosi, accennando con la voce la parte del canto;
- Lettura al pianoforte di una partitura tra quelle scelte del repertorio moderno e contemporaneo.

Letture al pianoforte con analisi formale di partiture complesse tratte dal repertorio della musica da film e in contesti di musica applicata.

Letture al pianoforte di brani tratti dal repertorio corale accennando con la voce le singole parti che compongono l'organico del coro misto a 4 parti.

Bibliografia

Partiture indicate dal docente.

Prova d'esame

- Lettura di un brano corale scritto in chiavi antiche;
- Lettura di un brano di spartito per canto e pianoforte scelto dalla commissione (il candidato dovrà accennare con la voce la parte del canto);
- Lettura al pianoforte di un brano di partitura ad organico normale di media difficoltà scelto dalla commissione.

Orchestrazione e arrangiamento

Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo principale di fornire all'allievo gli strumenti necessari all'orchestrazione di un brano in un contesto professionale, mediante un percorso didattico che parte dallo studio dei principi generali dell'orchestrazione, fino ad arrivare all'arrangiamento di un tema per grande orchestra. Lo studio verrà finalizzato principalmente al contesto professionale e quindi l'orientamento dell'orchestrazione terrà conto di alcune soluzioni tipiche del contesto commerciale quali ad esempio Hollywood sound, Pop Sinfonico ed altro.

Programma didattico

- Principi generali di orchestrazione "commerciale" ossia contestualizzata in ambito filmico (soundtracks) e popular (Arrangiamenti per orchestra ritmosinfonica).
- Esercizi di orchestrazione riferiti a vari organici ed a varie epoche con i rispettivi linguaggi espressivi contestualizzati a collocazioni professionali (Film, Documentari, Videogiochi)
- Arrangiamento di tema dato per piccolo e medio organico;
- Arrangiamento di un tema dato per grande orchestra;
- Studio della strumentazione e delle tecniche espressive di archi, legni, ottoni.

Bibliografia

ADLER Samuel, Lo studio dell'orchestrazione, Torino, EDT, 2008.

CASELLA Alfredo – MORTARI Virgilio, La tecnica dell'orchestra contemporanea, Milano, Ricordi, 1950. Eventuali dispense a cura del docente

Prova d'esame

Presentazione di una o più tesi sul materiale elaborato nel corso dell'anno.

Clausura con elaborazione di un esercizio da orchestrare, appositamente creato per la prova d'esame: 3 ore.

Informatica Musicale III (Composizione)

Obiettivi formativi

Lo scopo del corso è quello di dare all'allievo le nozioni utili a gestire le funzionalità principali dei software di manipolazione sonora, dall'equalizzazione alla sincronizzazione audio-video all'approfondimento dell'editing distruttivo e non distruttivo, il time stretch, pitch shift, bit slicing, ecc...

Programma didattico

- Cubase key editor avanzato, programmazione midi su più controller lane
- Librerie sonore, gestione dei cambi di articolazione in Cubase
- introduzione all'orchestra virtuale
- Gestione della traccia tempo
- Schede audio, driver, latenza.
- Audio digitale: sampling rate, bit depth, memorizzazione
- principali formati dei file audio lineari e compressi
- Schede audio, driver, latenza
- Editing audio distruttivo e non distruttivo
- Time stretch, pitch shift, bit slicing
- Bpm dei loop
- Mixer audio
- Equalizzazione
- Processori dinamici, processori ambientali
- Automazioni, mastering, export audio

Bibliografia

Dispense a cura del docente.

Prova d'esame

Verifica del programma svolto.

Letteratura e testi per musica

Obiettivi formativi

Il corso si propone di evidenziare gli aspetti più significativi del rapporto e della stretta sintonia tra letteratura e musica. Verranno analizzate e studiate le forme che da sempre sono state più vicine all'espressione musicale, che hanno resistito nel tempo per poi essere rivisitate nelle varie epoche arrivando fino ad oggi.

La letteratura ha infatti suggerito spesso idee ed argomenti per le composizioni musicali quali ad esempio, la canzone (lied, chanson lauda) il poema sinfonico e le forme programmatiche ossia le prime forme musicali legate ad immagini narrate ed evocate dalla fantasia.

Il corso si propone di analizzare alcune di queste forme programmatiche nonché alcune delle strutture profonde tipiche del rapporto parola-musica alla base del processo artistico e creativo.

Programma didattico

1. Poesia e Prosa: Differenze
2. Il ritmo e l'idea melodica
3. La Drammatica: Origine e forma della Drammatica - La Tragedia e la; Commedia - Poeti tragici e poeti comici: loro opere principali;
4. Svolgimento della lirica: Trovatori e trovieri - Forme derivate della poesia provenzale (in particolare la canzone ed il madrigale);
5. Forme della poesia popolare italiana con particolare riferimento alla Lauda;
6. Il Lied;
7. Il poema sinfonico;
8. Il Musical. Nascita, storia ed evoluzione - La commedia musicale in Italia
9. La canzone pop

Bibliografia

BASSO Alberto [et al.], Dizionario enciclopedico universale della musica e dei musicisti, Torino, UTET, 1983.

DE PACE Raffaella, Corso di letteratura poetica e drammatica, Padova, Zanibon, 1996.

GALLOTTA Bruno, Manuale di poesia e musica: Il testo poetico e il suo rapporto con la musica, Milano, Rugginenti, 2011.

Prova d'esame

Elaborato scritto in forma di breve tesi su un argomento concordato con il docente tra quelli svolti durante il corso.

Tesi e prova finale composizione

Obiettivi formativi

Il percorso formativo di primo livello si conclude con la stesura di una tesi che verrà discussa dall'allievo in una delle tre sessioni disponibili:

Estiva (Luglio)

Autunnale (Settembre/Ottobre)

Primaverile (Febbraio/Marzo/Aprile)

A tal fine lo studente dovrà impegnarsi a trovare per tempo un relatore che possa seguirlo nella stesura del suo elaborato e rispettare tutte le scadenze assegnate per la prenotazione della prova finale.

L'allievo dovrà aver concluso tutti gli esami e i crediti elettivi previsti dal suo percorso nella sessione precedente a quella della discussione.

Per info dettagliate connettersi al seguente link <https://www.slmc.it/tesi-prova-finale/>

Programma didattico

Il percorso formativo di primo livello si conclude con la stesura di una tesi che verrà discussa dall'allievo in una delle tre sessioni disponibili:

Estiva (Luglio)

Autunnale (Settembre/Ottobre)

Primaverile (Febbraio/Marzo/Aprile)

A tal fine lo studente dovrà impegnarsi a trovare per tempo un relatore che possa seguirlo nella stesura del suo elaborato e rispettare tutte le scadenze assegnate per la prenotazione della prova finale.

L'allievo dovrà aver concluso tutti gli esami e i crediti elettivi previsti dal suo percorso nella sessione precedente a quella della discussione.

Per info dettagliate connettersi al seguente link <https://www.slmc.it/tesi-prova-finale/>

Bibliografia

La bibliografia sarà concordata dall'allievo e il docente scelto come relatore a seconda dell'argomento della tesi

Prova d'esame

L'allievo diplomando svolgerà ed esporrà il lavoro svolto secondo le seguenti modalità:

- La tesi dovrà consistere in un elaborato scritto originale, redatto dallo studente stesso, su un argomento afferente al proprio percorso di studio, in accordo con il proprio Relatore.
- La lunghezza orientativa dell'elaborato può essere compresa tra 50 e 150 pagine.
- La discussione della Tesi avverrà nelle sedi del Saint Louis o in altra location concordata, alla presenza di una Commissione composta da non meno di cinque componenti, compreso almeno un docente di riferimento della disciplina di indirizzo.
- La discussione sarà contestuale all'eventuale performance (performance live o registrata precedentemente) relativa all'argomento della Tesi stessa. In tal senso lo Studente dovrà concordare per tempo con la Segreteria Didattica le dotazioni tecniche necessarie.
- La durata totale della Prova Finale sarà di circa 30 minuti a candidato

Composizione III

Obiettivi formativi

Il terzo anno del corso accademico di composizione ha come scopo l'approfondimento della scrittura e della strutturazione formale per grande orchestra sinfonica e coro dal '900 ad oggi. Tale obiettivo si collocherà all'interno di una linea analitica più ampia riguardante i vari parametri compositivi che costituiscono la tecnica e l'elaborazione delle idee musicali di base che accompagnerà la durata totale di questo corso.

Lo scopo formativo finale è il raggiungimento di una consapevolezza tecnica e musicale che possa sviluppare in modo ottimale il materiale compositivo d'inizio.

Programma didattico

- Elementi di costruzione musicale e formale nelle varie soluzioni stilistiche dai principali riferimenti storici ad oggi (3° parte);
- Analisi e studio di alcune soluzioni stilistiche e della costruzione formale nelle soluzioni professionali della musica di oggi (2° parte);
- Elementi di Analisi delle principali forme musicali storiche principali e loro realizzazione compositiva su temi dati (3° parte);
- Esercitazioni compositive con tema e linguaggio liberi su partiture di grande organico
- Rilettura dei principali concetti strutturali della composizione in tema di realizzazione professionale (3° parte).

Bibliografia

- BENT Ian – Drabkin William, Analisi musicale, Torino, EDT, 1998.
BRINDLE Reginald Smith, Composizione Musicale, Milano, Ricordi, 1992.
COOK Nicholas, Guida all'analisi musicale, Milano, Guerini Studio, 2003.
DE LA MOTTE Diether, La melodia, Roma, Astrolabio, 2011.
DE NATALE Marco, Analisi musicale, Milano, Ricordi, 1991.
NIELSEN Riccardo, Le forme musicali, Bologna, Bongiovanni, 1961.
PERSICHETTI Vincent, Armonia del XX secolo, Milano, Guerini e associati, 1993.
SCHOENBERG Arnold, Elementi di composizione musicale, Milano, Suvini Zerboni, Ristampa ed. 1967.
VILLA-ROJO Jess, Notazione e grafica musicale nel XX secolo, Varese, Zecchini, 2013.

Prova d'esame

- Verifica del programma svolto nel corso dei tre anni;
- Composizione di un brano per grande orchestra con eventuale aggiunta di solisti e coro. Le composizioni, su tempo stabilito dalla commissione, saranno svolte dal candidato a casa e consegnate nel termine fissato.